



Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO (opz. AMBIENTALE - BIOMEDICO - MATEMATICO 2.0)
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE (con CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
LINGUISTICO
SCIENZE UMANE

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P
C.F. 94000440654
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT



Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in gravidanza ed in puerperio

Documento redatto in data 06.11.2024

Dirigente scolastico: Prof.ssa Rossella De Luca

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Ing. Ciro Picarella

Medico Competente: Dott. Giuseppe Ronga

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Sig. Benito Leo

Sommario

1 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2 ASPETTI PROCEDURALI	5
3 GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORATRICI GESTANTI ED IN PUERPERIO	5
4 VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA PER LE LAVORATRICI GESTANTI ED IN PUERPERIO.....	14
5. INFORMATIVA PER LE LAVORATRICI (MODELLO).....	16
6. ALL. "A" D. LGS. 151/2001	19
7. ALL. "B" D. LGS. 151/2001.....	20
8 ALL. "C" D. LGS. 151/2001	20
9 CONCLUSIONI.....	21

1 Riferimenti normativi

A partire dalle finalità espresse nell'art. 1, il d. lgs. 81/2008 pone l'accento sulla necessità di garantire uniformità di tutela di lavoratori e lavoratrici anche con riguardo alle differenze di genere, ivi inclusa pertanto la particolare condizione delle lavoratrici in stato di gravidanza o in puerperio.

Il testo normativo di riferimento per la tutela delle lavoratrici gestanti o puerpere è rappresentato dal d. lgs. 151/2001, il quale opera per tutto il periodo di gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto. Nel caso di lavoratrici che abbiano ricevuto bambini in adozione o affidamento, valgono le tutele previste dal decreto fino al compimento del settimo mese di età del bambino.

Nel corso della valutazione dei rischi di cui al presente documento, sono stati altresì considerati i riferimenti di seguito indicati:

- *Linee guida per la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri* (Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, Aziende USL di Bologna e di Imola);
- *Protocollo di intesa per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici madri* (Assessorato alle Politiche Sanitarie Regione Veneto e Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali);
- *Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola* (INAIL, Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nella Scuola, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

2 Aspetti procedurali

Per poter accedere ai diritti stabiliti dalla legge è necessario che la lavoratrice segnali al datore di lavoro la propria condizione, presentando il certificato medico che attesti lo stato di gravidanza, la data dell'ultima mestruazione e la data presunta del parto.

Il dirigente scolastico è tenuto ad allontanare immediatamente la dipendente da una eventuale situazione valutata preventivamente a rischio, provvedendo ad assegnarla ad altra mansione compatibile, dandone comunicazione all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

La mansione alternativa può essere anche di qualifica inferiore senza che comunque la dipendente perda il diritto alla retribuzione relativa alla mansione precedente (art. 7 d. lgs. 151/2001).

Qualora il dirigente scolastico non abbia la possibilità di procedere ad un cambio di mansione, deve darne immediata comunicazione all'Ispettorato Territoriale del Lavoro che attiva la procedura per l'astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. b) e c) del medesimo decreto. Tale astensione, oltre ad interessare il periodo della gravidanza, può in alcune situazioni di rischio estendersi a sette mesi dopo il parto.

Per quanto concerne la documentazione relativa all'astensione anticipata, il dirigente scolastico deve trasmettere all'Ispettorato Territoriale del Lavoro la seguente documentazione:

- Certificato medico di gravidanza prodotto dalla lavoratrice;
- Estratto del documento di valutazione dei rischi riferito alle lavoratrici madri;
- Dichiarazione nella quale siano precisati i motivi dell'impossibilità allo spostamento di mansione.

L'iter di richiesta di astensione anticipata dal lavoro giustificata da problemi connessi alla gravidanza configura un procedimento che, con il D.L. 5/2012, fa capo all'A.S.L. ma non richiede alcun intervento da parte del dirigente scolastico.

Qualora l'attività lavorativa non comporti rischi particolari e la gravidanza prosegua senza problemi, la norma prevede un periodo di astensione obbligatoria che inizia due mesi prima del parto e termina tre mesi dopo.

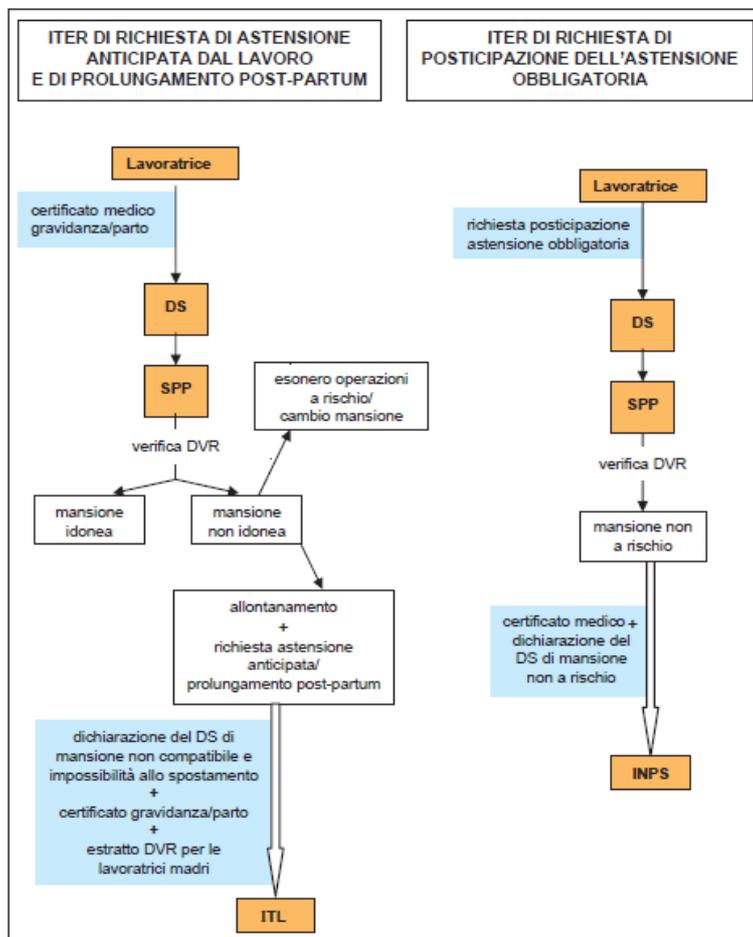
Nell'ambito della gestione degli aspetti collegati con lo stato di gravidanza delle lavoratrici, il Servizio Prevenzione e Protezione deve presidiare i seguenti tre processi:

- Valutazione del rischio;
- Definizione delle procedure gestionali;
- Informazione del personale.

Relativamente alla valutazione, dovrà coinvolgere tutte le figure interessate (referenti di plesso, R.L.S.) per condividerne i criteri. Nel documento di valutazione dei rischi devono essere esplicitate le mansioni incompatibili con lo stato di gravidanza e quelle compatibili, eventualmente con l'esclusione di alcune operazioni.

Nella definizione delle procedure, è opportuno il coinvolgimento del D.S.G.A., che dovrà sovrintendere l'iter procedurale dell'astensione e garantire i contatti con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Il seguente schema riproduce l'iter autorizzativo ed i compiti dei soggetti coinvolti



L'informazione del personale risulta fondamentale per la corretta applicazione di tutta la procedura. Il personale dipendente femminile deve innanzitutto conoscere l'esito della valutazione del rischio riguardante la gravidanza (elenco delle mansioni o delle attività incompatibili con la gravidanza). In relazione a tale aspetto è particolarmente importante il coinvolgimento del R.L.S., da consultare in ordine alla valutazione dei rischi ed in merito alle procedure interne da adottare. Tale figura rappresenta inoltre un valido supporto per favorire la diffusione delle informazioni alle dipendenti.

3 Griglia per la valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti ed in puerperio

Questa check list può essere utilizzata dal datore di lavoro per valutare la compatibilità di ogni mansione nella quale viene o potrebbe essere impiegata una lavoratrice, in relazione allo stato di gravidanza od al puerperio (sette mesi dopo il parto).

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA GRIGLIA:

- Controllare la presenza dei rischi sopra citati per ogni postazione di lavoro e/o su ogni mansione,
- Quando è presente anche solo uno dei rischi, verificare la possibilità di:
 - ✓ Modificare il rischio per la mansione/postazione di lavoro: i fattori di rischio maggiormente modificabili sono quelli ergonomici (es. facendo lavorare da seduta la lavoratrice e permettendole di muoversi e di riposare, per ridurre eventuali complicazioni correlate alla gravidanza; se svolge lavori con movimenti ripetitivi degli arti superiori, vanno previste pause almeno ogni ora per evitare la comparsa delle sindromi da intrappolamento dei nervi periferici);
 - ✓ Cambiare la lavoratrice di mansione assegnandola ad un lavoro esente dai rischi sopra elencati;
- Qualora non sia possibile eliminare i rischi rilevati come al secondo punto, il datore di lavoro deve attivare autonomamente la procedura con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro per l'astensione anticipata dal lavoro dell'interessata.

MANSIONE: docente di Scuola Secondaria di secondo grado (escluso il caso di docente di chimica e di docente di scienze e biologia, oggetto di valutazioni separate)		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: docente di chimica		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: docente di scienze e biologia		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: assistente tecnico del laboratorio di chimica		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: docente di attività motorie		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?		X
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?		X
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: docente di sostegno di Scuola Secondaria di secondo grado		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X (NOTA *)	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X (NOTA *)	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

NOTA *: l'eventualità di sollevamento degli allievi è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti.

MANSIONE: collaboratrice scolastica di Scuola Secondaria di secondo grado (o personale equiparato con funzioni di sorveglianza e supporto)		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?		X
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?	X	
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?		X
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

MANSIONE: personale amministrativo, assistente tecnico del laboratorio di informatica		
RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE	NO	SI
La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?	X	
La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?	X	
La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate?		X
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?	X	
La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?	X	
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,75?	X	
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1?	X	
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico, anche se potenziale non deliberato?	X	
La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	X	
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto?	X	
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	X	
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	X	
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc)?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette?	X	
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici di notevole intensità?	X	
La lavoratrice esegue lavori in condizioni microclimatiche sfavorevoli?	X	
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici?	X	
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio R42, R43? (Valutare anche l'eventuale esposizione indiretta)	X	

4 Valutazione dei rischi ed indicazione delle misure di prevenzione e tutela per le lavoratrici gestanti ed in puerperio

MANSIONE	RISCHIO	COMPATIBILITA' DEL RISCHIO CON LO STATO DELLA LAVORATRICE				MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA
		GRAVIDANZA		ALLATTAMENTO		
		SI	NO	SI	NO	
Docente di Scuola Secondaria di secondo grado (escluso il caso di docente di chimica e di docente di scienze e biologia, oggetto di valutazioni separate)	MANSIONE COMPATIBILE	X		X		
Docente di chimica	Rischio chimico irrilevante per la salute	X		X		
Docente di scienze e biologia	Rischio chimico irrilevante per la salute, fatta eccezione per le attività di fertilizzazione del suolo (da interdire)	X		X		- Interdire le attività di fertilizzazione del suolo in serra ed in campo aperto nella fase <i>ante partum</i> e <i>post partum</i> fino al settimo mese di età del bambino
Assistente tecnico del laboratorio di chimica	Rischio chimico irrilevante per la salute	X		X		
Docente di attività motorie	Posture incongrue e stazione eretta prolungata		X	X		- Evitare le posture incongrue e la permanenza in posizione eretta prolungata per un tempo superiore alla metà dell'orario lavorativo in fase di gravidanza
Docente di sostegno Scuola Secondaria di secondo grado	Reazioni aggressive degli allievi - NOTA 1		X		X	- Astensione anticipata dal lavoro; - Astensione dal lavoro fino a sette mesi dopo il parto da valutare caso per caso, in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti come da NOTA 1
	Sollevamento allievi - NOTA 2		X		X	- Astensione anticipata dal lavoro; - Astensione dal lavoro fino a sette mesi dopo il parto da valutare caso per caso, in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti come da NOTA 2
Collaboratrice scolastica (o personale equiparato con funzioni di sorveglianza e supporto)	Posture incongrue e stazione eretta prolungata		X	X		- Evitare le posture incongrue e la permanenza in posizione eretta prolungata per un tempo superiore alla metà dell'orario lavorativo in fase di gravidanza

Personale amministrativo, assistente tecnico del laboratorio di informatica	Posture incongrue ed obbligate per l'utilizzo di personal computer	X		X		Astensione dal lavoro anticipata di un mese;
--	--	---	--	---	--	--

NOTA 1: la possibilità di traumatismi da reazioni aggressive è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti, in particolare durante l'attività di assistenza di disabili psichici

NOTA 2: l'eventualità di sollevamento degli allievi è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti.

5 Informativa per le lavoratrici (modello)

**Alle lavoratrici del Liceo "Rescigno"
Roccapiemonte**

Al R.L.S.

OGGETTO: Informativa in merito al miglioramento della Sicurezza e Salute sul Lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere ed in allattamento ai sensi dell'art. 36 d. lgs. 81/2008 in combinato disposto con l'art. 11 d. lgs. 151/2001

Allo scopo di consentire la celere attivazione delle tutele previste dal d. lgs. 151/2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*), **si comunica a tutte le lavoratrici del Liceo "Rescigno" di Roccapiemonte la necessità di informare il Dirigente Scolastico del proprio stato di gravidanza, non appena accertato, mediante presentazione di apposito certificato medico.**

Il suddetto decreto stabilisce il divieto di adibire le lavoratrici al trasporto ed al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri o all'esposizione ad agenti chimici e biologici pericolosi.

Il Datore di Lavoro deve provvedere, in base alla propria valutazione, a modificare temporaneamente le condizioni e/o le mansioni del personale soggetto. In caso di impossibilità, il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro può disporre l'interdizione dal lavoro in attuazione di quanto previsto all'art. 17 d. lgs. 151/2001.

A seguito della notizia di gravidanza della lavoratrice, nell'ambito ed agli effetti della valutazione dei rischi di cui agli artt. 15, 17, 28 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro (congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione) individua e valuta specificatamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, in particolare quelli derivanti dall'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C del d. lgs. 151/2001 per adottare le misure necessarie a eliminarli, modificando, ove necessario, le condizioni e/o le mansioni durante la gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio (artt. 7, 12 d. lgs. 151/2001).

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento di sette mesi di età (art. 6 d. lgs. 151/2001).

Si sottolinea che la mancata comunicazione della gravidanza al Datore di Lavoro comporta una assunzione di responsabilità della lavoratrice in relazione tanto alla propria sicurezza e salute quanto a quelle del nascituro.

A valle della valutazione effettuata per ciascuna mansione, si riporta di seguito una sintesi dei rischi prevalenti per le lavoratrici in stato di gravidanza ed in puerperio.

MANSIONE	RISCHIO	COMPATIBILITA' DEL RISCHIO CON LO STATO DELLA LAVORATRICE				MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA
		GRAVIDANZA		ALLATTAMENTO		
		SI	NO	SI	NO	
Docente di Scuola Secondaria di secondo grado (escluso il caso di docente di chimica e di docente di scienze e biologia, oggetto di valutazioni separate)	MANSIONE COMPATIBILE	X		X		
Docente di chimica	Rischio chimico irrilevante per la salute	X		X		
Docente di scienze e biologia	Rischio chimico irrilevante per la salute, fatta eccezione per le attività di fertilizzazione del suolo (da interdire)	X		X		- Interdire le attività di fertilizzazione del suolo in serra ed in campo aperto nella fase <i>ante partum</i> e <i>post partum</i> fino al settimo mese di età del bambino
Assistente tecnico del laboratorio di chimica	Rischio chimico irrilevante per la salute	X		X		
Docente di attività motorie	Posture incongrue e stazione eretta prolungata		X	X		- Evitare le posture incongrue e la permanenza in posizione eretta prolungata per un tempo superiore alla metà dell'orario lavorativo in fase di gravidanza
Docente di sostegno Scuola Secondaria di secondo grado	Reazioni aggressive degli allievi - NOTA 1		X		X	- Astensione anticipata dal lavoro; - Astensione dal lavoro fino a sette mesi dopo il parto da valutare caso per caso, in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti come da NOTA 1
	Sollevamento allievi - NOTA 2		X		X	- Astensione anticipata dal lavoro; - Astensione dal lavoro fino a sette mesi dopo il parto da valutare caso per caso, in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti come da NOTA 2

Collaboratrice scolastica (o personale equiparato con funzioni di sorveglianza e supporto)	Posture incongrue e stazione eretta prolungata		X	X		- Evitare le posture incongrue e la permanenza in posizione eretta prolungata per un tempo superiore alla metà dell'orario lavorativo in fase di gravidanza
Personale amministrativo, assistente tecnico del laboratorio di informatica	Posture incongrue ed obbligate per l'utilizzo di personal computer	X		X		Astensione dal lavoro anticipata di un mese;

NOTA 1: la possibilità di traumatismi da reazioni aggressive è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti, in particolare durante l'attività di assistenza di disabili psichici

NOTA 2: l'eventualità di sollevamento degli allievi è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti.

6 All. "A" D. Lgs. 151/2001

ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI DI CUI ALL'ART. 7 D. LGS. 151/2001

Il divieto di cui all'art. 7, primo comma, del testo unico si intende riferito al trasporto, sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, e al sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.

I lavori faticosi, pericolosi ed insalubri, vietati ai sensi dello stesso articolo, sono i seguenti:

A) quelli previsti dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345 e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 262;

B) quelli indicati nella tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

C) quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto;

D) i lavori che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

E) i lavori su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

G) i lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

H) i lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

I) i lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

L) i lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

M) i lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

N) i lavori di monda e trapianto del riso: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

O) i lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.

7 All. "B" D. Lgs. 151/2001

ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI E CONDIZIONI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 7 D.LGS. 151/2001

A. Lavoratrici gestanti di cui all'art. 6 del testo unico.

1. Agenti:

a) agenti fisici: lavoro in atmosfera di sovrappressione elevata, ad esempio in camere sotto pressione, immersione subacquea;

b) agenti biologici:

- toxoplasma;

- virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione;

c) agenti chimici: piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.

2. Condizioni di lavoro: lavori sotterranei di carattere minerario.

B. Lavoratrici in periodo successivo al parto di cui all'art. 6 del Testo unico.

1. Agenti:

a) agenti chimici: piombo e suoi derivati, nella misura in cui tali agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.

2. Condizioni di lavoro: lavori sotterranei di carattere minerario.

8 All. "C" D. Lgs. 151/2001

ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI PROCESSI CONDIZIONI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 11

A. Agenti.

1. Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:

- a) colpi, vibrazioni meccaniche o movimenti;
- b) movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorso-lombari;
- c) rumore;
- d) radiazioni ionizzanti;
- e) radiazioni non ionizzanti;
- f) sollecitazioni termiche;
- g) movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento, fatica mentale e fisica e altri disagi fisici connessi all'attività svolta dalle lavoratrici di cui all'art. 1.

2. Agenti biologici.

Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. G26, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempre che non figurino ancora nell'allegato 11.

3. Agenti chimici.

Gli agenti chimici seguenti, nella misura in cui sia noto che mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempre che non figurino ancora nell'allegato II:

- a) sostanze etichettate R 40; R 45; R 46 e R 47 ai sensi della direttiva n. 67/548/CEE, purché non figurino ancora nell'allegato II;
- b) agenti chimici che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, c successive modificazioni ed integrazioni;
- c) mercurio e suoi derivati;
- d) medicinali antimicotici;
- e) monossido di carbonio;
- f) agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.

B. Processi.

Processi industriali che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni.

C. Condizioni di lavoro.

Lavori sotterranei di carattere minerario.

9 Conclusioni

Ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 26 marzo 2001, n. 151 *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità (...)"*, Il Datore di lavoro Dirigente Scolastico dichiara:

- Di aver provveduto ad effettuare una valutazione dei rischi per mansione riferita alle lavoratrici in stato di gravidanza, in puerperio fino al settimo mese post-parto o in allattamento. I risultati della valutazione sono stati trascritti nel presente documento;
- Di dare corso con la presente al dovere di informare le lavoratrici sui risultati di tale valutazione e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;

Le lavoratrici devono:

- Prendere atto delle risultanze della valutazione dei rischi, tramite apposita informativa;
- Comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico lo stato di gravidanza, allo scopo di evitare l'esposizione ai rischi indicati e consentire l'adozione delle necessarie misure di tutela.

Roccapiemonte, 06.11.2024

Il Dirigente Scolastico

Il R.S.P.P.

Il Medico competente

Il R.L.S.
